



ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI ZERO BRANCO (TV)

Via Manzoni 20/D - Sede legale Via Guidini 51

31059 Zero Branco – Tv

Tel e fax 0422 97613

e-mail: segreteria@prolocozerobranco.it - www.prolocozerobranco.it

Codice fiscale: 80019500265 - Partita IVA 01638280261

## REGOLAMENTO DELLA PRO LOCO DI ZERO BRANCO

### Art. 1 – *Finalità*

Il presente regolamento integra lo statuto approvato in data 28 novembre 2005 dall'assemblea dei soci della pro loco di Zero Branco

### Art. 2 – *Assemblea dei Soci*

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente:

a) quando ne ravvisi la necessità;

b) dietro richiesta scritta o del Consiglio o di almeno un terzo dei Soci entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta stessa. L'avviso di convocazione deve, indicare data, luogo, ora e ordine del giorno dell'Assemblea e deve essere spedito a tutti i soci a mezzo del servizio postale o con altro mezzo idoneo a portare a conoscenza dei soci la convocazione almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.

Della convocazione dell'Assemblea deve essere data idonea pubblicità mediante affissione nella bacheca della Pro loco.

L'assemblea ordinaria o straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti aventi diritto di voto e in seconda convocazione con qualsiasi numero dei presenti. aventi diritto al voto

L'Assemblea deve essere nuovamente convocata se non sono raggiunti i quorum richiesti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere consegnato/inviato almeno otto (8) giorni prima della data fissata.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno trenta minuti.

### Art. 3 – *Partecipazione e diritto di voto*

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti.

Hanno diritto di voto i soci **risultanti iscritti nell'anno precedente** e che abbiano versato la quota sociale anche per l'anno in cui si tiene l'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto.

Viene fissato il 31.07 di ogni anno il termine ultimo per il rinnovo delle tessere relative all'anno in corso. Dopo tale termine le iscrizioni slitteranno al gennaio dell'anno successivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o da un suo delegato, con l'assistenza del Segretario.

#### **Art. 4 - *Elezioni***

Per il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea nomina un seggio elettorale, composto da un Presidente e due scrutatori, di cui uno con funzioni di segretario scelti tra i soci regolarmente iscritti nell'anno in corso, e che abbiano dichiarato la propria rinuncia ad essere candidati.

Alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali è consentita una sola delega che viene accettata dal Presidente del Seggio elettorale, su diretta responsabilità del delegato. La delega dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità del delegante.

La delega non dovrà presentare correzioni pena l'invalidità della stessa.

#### **Art. 5 – *Votazioni***

Le votazioni riguardanti persone si svolgono a scrutinio segreto.

Nelle elezioni delle cariche sociali per la formazione del Consiglio di Amministrazione, ogni elettore può esprimere un numero di preferenze non superiore a un terzo dei componenti totali il numero dei soggetti previsti dall'articolo 9 dello Statuto.

Nelle elezioni delle cariche sociali per la formazione del collegio dei Revisori dei Conti e del collegio dei Probiviri, ogni elettore può esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei componenti totali il numero dei soggetti previsti dagli articoli 11 e 12 dello Statuto.

Le schede riportanti preferenze superiori a quelle previste dal sopracitato capoverso, o che dovessero contenere evidenti segni di riconoscimento, saranno dichiarate nulle.

Ogni candidato può sottoscrivere la propria candidatura e consegnarla in segreteria, entro la data che verrà stabilita dal consiglio di Amministrazione uscente, con un anticipo non inferiore a giorni otto dalla data fissata per la votazione.

La richiesta di candidatura può essere avanzata per un solo organismo da eleggere. Il seggio elettorale si insedia prima dell'apertura della votazione per la preparazione di tutto ciò che è previsto per le stesse; la verifica delle schede con i nominativi dei candidati e gli elenchi degli aventi diritto al voto.

Il seggio per le operazioni di voto dovrà essere aperto per un periodo continuato di almeno tre ore dello stesso giorno, facendo votare chi è ancora nel seggio elettorale. Le schede verranno scrutinate dopo la chiusura del seggio. Alla fine il presidente del seggio chiude in un plico la documentazione, vidimata da tutti i componenti del seggio, e redige un apposito verbale delle operazioni di scrutinio con la proclamazione degli eletti; consegna al Presidente uscente la documentazione che dovrà rimanere agli atti per almeno dodici mesi.

Risultano eletti coloro che abbiano conseguito il maggior numero di preferenze; a parità di voti, risulta eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione alla Pro loco; quindi, in caso di uguale anzianità di iscrizione, il più anziano di età. Possono essere candidati, negli organismi delle cariche della Pro Loco, soltanto i soci che hanno diritto di voto e che non facciano parte degli organi statutari eletti del Comune.

## Art. 6 – *Incompatibilità*

Qualora si dovessero verificare incompatibilità negli eletti tra gli organi statutari della Pro Loco, risulterà eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione alla Pro loco; quindi, in caso di uguale anzianità di iscrizione, il più anziano di età. L'esclusione alla carica comporta la retrocessione, e diviene primo nella graduatoria tra i non eletti.

Risulta incompatibile nella carica di Presidente o Vice Presidente colui che riveste altra carica analoga in altre associazioni del comune.

## Art. 7 - *Decadenza*

La surroga per membri decaduti deve essere effettuata secondo le modalità previste dallo Statuto.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, viene dichiarato decaduto il consigliere che risulti eletto negli organi del Comune.

Nel caso che decada la maggioranza dei membri assegnati, il Presidente uscente convoca, pur in assenza di delibera consiliare, il Consiglio Direttivo per il ripristino dell'organismo decaduto entro il tempo massimo di trenta giorni. Qualora non si dovesse ripristinare l'organo decaduto, il Presidente entro i successivi 60 giorni convoca l'assemblea dei soci. In assenza di ciò, la Pro Loco viene commissariata dall'UNPLI regionale.

## Art. 8 - *Del socio*

All'atto dell'iscrizione il socio o aspirante socio deve produrre autocertificazione di non avere in corso a proprio carico procedimenti giudiziari e non aver subito condanne penali.

In caso contrario il socio viene dichiarato decaduto o non ammesso all'associazione.

## Art. 9 - *Del Consiglio Direttivo*

Potrà far parte del Consiglio Direttivo, solo ed esclusivamente il candidato elettivo che si sarà assunto l'incarico di responsabilità di almeno una commissione lavoro.

Le commissioni lavoro che si dispongono per il buon funzionamento delle manifestazioni sono 15 (quindici) di seguito elencate: *sicurezza/logistica (comprende anche artigianato), segreteria, cucina, spiedo, pubblicità, spettacoli, bar, casse, distribuzione, enoteca, pasticceria, pescheria, pizzeria, mostra ortofrutticola, gestione sala (pulizia tavoli)*. Potranno essere disposte dal Consiglio Direttivo delle sotto-commissioni di competenza.

Il Consiglio Direttivo è composto da 15 (quindici) persone con un minimo di 9 (nove) e comunque in caso di dimissioni ripetute, non può essere inferiore a 9 (nove) persone.

Il primo dei non eletti oltre i 15 (quindici), subentrerà in caso di dimissioni di un componente, fino al raggiungimento della graduatoria.

Ogni membro del Consiglio Direttivo si impegna a collaborare attivamente a tutte le manifestazioni che vengono assunte dal Consiglio: la mancata presenza e collaborazione può essere giustificata solo da motivi personali, di cui dev'essere messo a conoscenza il Consiglio Direttivo prima dell'inizio dell'organizzazione della manifestazione e non potrà essere superiore a 2 assenze nell'arco del mandato.

Ogni membro del Consiglio Direttivo può chiedere nel corso del mandato di cambiare la commissione o settore di cui fa parte, concordando con il Consiglio Direttivo il nuovo incarico.

Il Consiglio Direttivo decide di esonerare il membro della commissione che non assolve ai doveri o non è in grado: di conseguenza decade dalla nomina di consigliere del Direttivo.

Il consigliere decaduto rimane socio, salvo quanto previsto dallo statuto art.6 comma 2 “la qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o indegnità”.

Il Consiglio è tenuto a riunirsi almeno una volta ogni sessanta giorni.

Il Consigliere che dovesse risultare assente per tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, con delibera del Consiglio di Amministrazione viene dichiarato decaduto e surrogato nella seduta successiva all’evento maturato, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Le richieste avanzate da Consiglieri o da Soci, vanno iscritte nell’ordine del giorno della seduta successiva.

#### **Art. 10 – *Iscrizione nuovi soci***

Il Consiglio è tenuto ad esaminare entro sessanta giorni dalla presentazione le istanze dei nuovi soci non residenti e non domiciliati nel Comune, l’accettazione deve essere comunicata al socio aspirante entro dieci giorni dalla delibera; la quota prevista deve essere versata entro trenta giorni dalla comunicazione di accettazione del Consiglio Direttivo, pena la decadenza da socio.

#### **Art. 11 – *Obbligo della verbalizzazione***

Qualsiasi delibera non riportata sul registro dei verbali, o consiliari o assembleari delle commissioni o sindacali, è nulla. Le iniziative assunte in contrasto con quanto stabilito dalle norme regolamentari dell’Associazione comportano la personale responsabilità di chi le ha assunte.

#### **Art. 12 – *Ricorso al Comitato Regionale***

Nel caso di omissione di atti dovuti o contrari ai fini istituzionali da parte degli Organi sociali, si può inoltrare ricorso al Comitato Regionale, che assume le necessarie determinazioni.

#### **Art. 13 – *Conservazione dei documenti***

Tutta la documentazione amministrativa della Pro Loco è sotto la diretta custodia del Presidente e del Segretario e vanno conservati nella sede legale e/o operativa dell’Associazione.

I registri vanno vidimati dal Presidente e timbrati con il sigillo dell’Associazione in ogni loro pagina.

#### **Art. 14. – *Visione dei documenti***

E’ consentita la visione dei documenti ai Soci. Qualora il Socio abbia necessità di visionare i documenti della Pro Loco ne deve fare preventiva motivata richiesta dell’elenco dei documenti da visionare. Alla visione deve essere presente almeno un membro del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 15 – *Deposito dello Statuto e del Regolamento***

L’atto Costitutivo e il Regolamento vanno depositati presso l’UNPLI regionale.

#### **Art. 16 – *Bilancio***

La mancata approvazione dei bilanci nei termini previsti, senza gravi e certificati motivi, deve essere data comunicazione al Presidente Regionale dell’UNPLI, comporta automaticamente la

decadenza degli Organi amministrativi e il commissariamento della Pro Loco da parte dell'UNPLI regionale.

#### **Art. 17 – *Rimborso Spese***

Il rimborso sarà effettuato su spese riconosciute dal Consiglio Direttivo con la presentazione di una nota spese nominativa completa delle pezze giustificative. Le spese di viaggio saranno rimborsate in base a 1/5 del costo della benzina

#### **Art. 18 – *Competenze del Presidente***

Il Presidente, per esigenze di servizio, può conferire deleghe per speciali materie e funzioni ad un componente del Consiglio direttivo. Le deleghe cessano per dimissioni o rinuncia del Delegante o delegato.

Il Presidente, in caso di urgenza, può prendere decisioni su argomenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella successiva riunione.

#### **Art. 19 – *Inventario dei beni mobili ed immobili dell'Associazione***

L'elenco dei beni mobili ed immobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

#### **Art. 20 – *Esercizio finanziario***

L'esercizio finanziario dell'associazione pro Loco inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Per la gestione sociale deve essere compilato un apposito bilancio annuale di previsione.

Il bilancio preventivo con il programma annuale delle attività programmate, che l'Assemblea dei soci deve approvare entro le scadenze fissate dall'UNPLI, deve essere depositato presso la segreteria della Pro Loco a disposizione dei Soci aventi diritto al voto non meno di otto (8) giorni prima della data fissata per la riunione della suddetta assemblea.

Il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre di ciascun anno, unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo ed a quella dei Revisori dei Conti, indicativamente entro il 30 aprile, od altra scadenza fissata dall'UNPLI Provinciale, deve essere presentato all'Assemblea e pubblicato agli atti.

Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

E' fatto divieto di distribuire fra gli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva o capitale.

#### **Art. 21 – *Collegio dei Probiviri***

I membri del Collegio dei Probiviri non possono avere legami di parentela entro il terzo grado e/o conviventi nè tra loro, nè con i membri del Consiglio Direttivo, nè con quelli del Collegio dei Revisori dei Conti.

I soci sono obbligati a rimettere alle decisioni del Collegio dei Probiviri la risoluzione di tutte le controversie insorte fra di loro e/o con gli organi sociali. Il Collegio proverà a stilare apposito verbale in cui saranno indicati l'oggetto della controversia, le tesi delle parti in causa ed il termine in cui il Collegio stesso delibererà in materia.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri devono essere emesse entro trenta giorni dalla data in cui il Presidente del Collegio ha ricevuto il ricorso.

**Art. 22 – Collegio dei Revisori dei conti**

I membri del Collegio dei Revisori dei conti non possono avere legami di parentela entro il terzo grado e/o conviventi né tra di loro, né con i membri del Consiglio Direttivo, né con quelli del Collegio dei Probiviri.

**Art. 23 – Responsabilità dei componenti il Consiglio Direttivo**

I membri del Consiglio Direttivo rispondono personalmente e solidamente delle obbligazioni assunte verso terzi nell'ambito del mandato loro conferito.

***Le modifiche al regolamento sono state approvate***

- ***Consiglio Direttivo del 10/06/15***
- ***Assemblea Soci del 01/07/15***

*Zero Branco, 1 luglio 2015*